

IL SESTO SENSO – scaletta

- Una lampadina si accende gradualmente. All’interno della cantina entra Anna e sceglie una bottiglia di vino. Ha un brivido di freddo e sale di corsa le scale.
- Nel salone Malcolm e Anna commentano il premio che lui ha appena ricevuto per la sua carriera di psicoterapeuta. Anna: “Finalmente i tuoi sacrifici sono stati premiati”. Si baciano.
- Vanno in camera e si spogliano. All’improvviso Anna si blocca impaurita: la finestra è stata rotta e qualcuno è entrato nella casa. Un’ombra passa lungo la porta del bagno.
- Nel bagno Malcolm vede un uomo nudo, Vincent, che sta piangendo. E’ un suo ex-paziente che lo accusa di averlo abbandonato. Malcolm si avvicina ma Vincent gli spara e poi si uccide. Malcolm si sdraia sul letto, mano sulla ferita.
- Appare la scritta “L’autunno seguente.” Malcolm, seduto su una panchina, legge un rapporto medico su Cole Scar, un bambino di 9 anni. Il bambino esce dal portone del palazzo e si incammina. Malcolm lo segue.
- Cole corre sempre più velocemente e Malcolm lo vede entrare in una chiesa.
- Malcolm lo raggiunge in chiesa e si scusa per essere mancato all’appuntamento. Cole gli chiede se è un buon dottore. “Una volta lo ero”- risponde Malcolm. “Ti rivedrò ancora?”- chiede Cole. “Se per te va bene”- risponde Malcolm.
- Malcolm rientra a casa. La cucina è vuota, la tavola non è apparecchiata.
- Malcolm va in camera da letto e si siede accanto ad Anna che dorme. Ha in mano dei fazzoletti e il viso arrossato dalle lacrime. Malcolm rimane in silenzio.
- Malcolm prova ad aprire la porta della cantina ma la porta è chiusa.
- In cantina Malcolm prende il dizionario di latino e traduce le parole della preghiera recitata da Cole in chiesa: “De profundis te clamo , Domine...”
- Mattina. Lynn, la mamma di Cole, si veste e chiama Cole per la colazione. Cole entra e si siede. Lynn, indaffarattissima, si sposta per pochi attimi nel tinello e quando rientra in cucina urla spaventata: tutti i cassetti e gli sportelli della credenza sono aperti e Cole la sta fissando, immobile. “Pensi qualcosa di brutto su di me?” “No”- risponde lei. Cole esce dalla stanza e Lynn nota l’alone della mano sudata di Cole, impressa sulla superficie del tavolo.
- Lynn si affaccia e vede Cole e un altro ragazzino, Tommy, che corrono verso la scuola. Appena fuori dalla vista di Lynn, Tommy si stacca da Cole e lo chiama “scemo”.
- Suona la campanella. I bambini entrano ma Cole aspetta prima di entrare.
- Malcolm e Lynn sono uno davanti all’altra. Cole rientra a casa e la mamma gli chiede come sia andata la sua giornata. Cole risponde inventando delle bugie. Lynn esce per preparargli la cena.
- Malcolm prova a parlare con Cole e si inventa un gioco per fargli delle domande. Sembra funzionare finché Malcolm non gli fa delle domande sul padre e sulla scuola. Cole si allontana raccontando di essere stato sgridato per aver disegnato un omicidio macabro. “Tu non puoi aiutarmi”- conclude Cole.
- Ristorante. Malcolm si scusa banalmente con Anna per il ritardo. Anna rimane in silenzio. Le parla di Cole ma Anna continua ad ignorarlo.

- Anna prende il conto e lo firma. Poi dice: “Buon anniversario” e se ne va.
- Malcolm accompagna Cole a scuola. “Non dare retta a chi ti chiama scemo”- gli dice.
 - Lynn si ferma a guardare le foto in corridoio e nota che quelle che ritraggono Cole hanno degli strani riflessi che non aveva mai notato.
 - Malcolm, nell’altra stanza, parla con Cole della scrittura per libera associazione di idee. Nel frattempo Lynn sistema la stanza di Cole: su un mobile ci sono dei fogli scritti da Cole in maniera confusa, pieni di minacce di morte e insulti. “Hai mai scritto per libera associazione?”- gli chiede Malcom. “Sì, parole angoscianti”- risponde Cole. “Io non voglio più avere paura”- conclude il bambino.
 - Malcolm studia un libro di psicologia. Suonano alla porta e Anna apre: Malcolm la sente chiacchierare dolcemente con un uomo. Malcolm si affaccia alla finestra e lo vede allontanarsi.
 - A scuola Cole è visibilmente annoiato. Il maestro fa una domanda sull’edificio scolastico e Cole risponde che una volta vi si impiccavano i criminali. Tutti i bambini si voltano a guardarlo e il maestro gli dice che è una sciocchezza. Cole reagisce allo sguardo ironico di tutti chiamando il maestro “Stanley Tartaglia”, accusandolo di aver balbettato fino all’adolescenza. “Chi te l’ha detto?”- chiede sorpreso l’uomo. Ma Cole non fa che ripetere il nomignolo in continuazione finché il maestro non colpisce il banco. “Sta zitto, scemo!”
 - Nella biblioteca della scuola Malcolm raggiunge Cole che è ancora molto arrabbiato. Malcolm prova a scherzare con lui (giochino del penny) ma Cole risponde duramente.
 - A casa Malcolm trova il televisore acceso: sullo schermo scorrono le immagini del videotape delle nozze con Anna.
 - Malcolm sale in bagno dove c’è Anna che sta facendo la doccia. Malcolm trova un flaconcino di anti-depressivo semivuoto.
 - Malcolm prova ad aprire la cantina ma la porta è sempre bloccata.
 - Ad una festa Cole prova a scherzare con un bambino (giochino del penny) ma non riesce a farlo ridere.
 - Mentre Lynn parla di come Cole non venga quasi mai invitato alle feste lui nota un palloncino che vola lungo la scala a chiocciola.
 - Cole percorre la scala e sente una voce rauca che implora: “Aprite la porta! Aprite la porta!”. La voce sembra provenire dal ripostiglio in cima alle scale.
 - Due bambini guardano Cole immobile sulla scala e lo raggiungono. Lo afferrano e lo chiudono nel ripostiglio. Cole urla di lasciarlo andare.
 - La musica della festa copre quasi le urla di Cole ma Lynn riesce a sentirle e corre verso il ripostiglio. La porta non si apre, nonostante gli sforzi di Lynn. Dall’altra parte Cole urla disperato. La porta si sblocca e Cole cade a terra, svenuto.
 - All’ospedale il dottore dice che Cole sta bene ma è preoccupato per i tagli e le ferite del bambino. “Cosa è successo a mio figlio?”- chiede Lynn. Malcolm guarda in silenzio.
 - Nella stanza dell’ospedale Malcolm racconta a Cole una favola ma il bambino lo interrompe: “Perché sei triste?”- gli chiede. Malcolm racconta il fallimento con Vincent come se fosse una favola e gli fa capire quanto sia importante per lui il fatto che possa aiutarlo. Cole, colpito, vuole rivelargli il suo segreto: “Io vedo la gente morta. Fa freddo quando appaiono. Vanno in giro come se fossero persone normali, vedono solo quello che vogliono vedere e non sanno di essere morti.”
 - Malcolm registra su un nastro la diagnosi di Cole. “Io non lo sto aiutando.”- conclude.
 - Cole e sua madre rientrano a casa. Lei lo adagia sul letto e si accorge

- che il golf di Cole è strappato. Gli controlla la schiena e vede due ferite.
- Lynn telefona alla madre di un compagno di scuola di Cole e la minaccia affinché nessun ragazzo metta più le mani addosso a Cole.
 - Notte. Cole si affaccia alla porta della sua camera: deve andare in bagno ma ha paura. Si lancia attraverso il corridoio e raggiunge il gabinetto.
 - Il termometro scende rapidamente. Alle spalle di Cole passa una donna in vestaglia. Cole si gira: il suo respiro si condensa subito fuori della sua bocca.
 - Corridoio. La cucina è illuminata e si sentono rumori di stoviglie. All’interno una donna con il viso pieno di ematomi mostra a Cole i polsi tagliati accusandolo di averla spinta al suicidio. Cole scappa e si rifugia nella tenda rossa della sua stanza, piena di immagini sacre. “Aiutami! Aiutami!”- sussurra.
 - Rappresentazione teatrale della scuola. Malcolm osserva pensieroso.
 - Cole chiede a Malcolm un parere sulla recita ma subito dopo rimane impietrito nel corridoio della scuola. Alla sua sinistra tre impiccati penzolano nel vuoto. Malcolm lo raggiunge: “Io non vedo niente”- commenta. “Falli andare via, ti prego”- aggiunge Cole.
 - Parcheggio del supermarket. Lynn e Cole scherzano con il carrello.
 - Pubblicità dello sciroppo per la tosse interpretato dal compagno di scuola di Cole, Tommy. Cole tira una scarpa contro il televisore e continua a mangiare la cena. Lynn gli chiede di non prendere più il ciondolo a forma di ape perché era di sua nonna. Cole dice di non averlo toccato e sua madre si arrabbia. Cole continua a negare di aver preso il ciondolo e Lynn lo caccia dalla cucina.
 - Nel corridoio il cane fugge spaventato e un ragazzo entra nella stanza di Cole. Cole si gira e il ragazzo gli dice di volergli far vedere dove tiene la pistola suo padre: quando si gira il ragazzo mostra la nuca devastata da un colpo d’arma da fuoco.
 - Cole raggiunge la mamma in bagno e gli chiede di dormire insieme con lei. Si abbracciano. Cole trema tantissimo.
 - Nel negozio, Anna mostra ad una coppia di fidanzatini un anello costosissimo.
 - Anna dà al ragazzo che lavora con lei (lo stesso che abbiamo visto bussare alla porta in scena 21) un libro come regalo di compleanno. Si abbracciano e quando stanno per baciarsi un sasso frantuma la vetrina del negozio. Si affacciano e Malcolm si allontana velocemente.
 - Malcolm dice a Cole di essere troppo preso dalla crisi con Anna e gli dice che non può più essere il suo dottore. “Non abbandonarmi”- gli chiede Cole.
 - Malcolm ricorda le ultime parole di Vincent riguardo alla paura di essere soli. Malcom ascolta un vecchio nastro di quando Vincent era bambino. Malcom si accorge di un suono residuo: alza il volume al massimo e sente le parole “Salvami, salvami!”.
 - In chiesa Malcolm raggiunge Cole: vuole parlargli.
 - Si siedono. “Cosa vogliono questi fantasmi da te?”- gli chiede Malcolm. “Solo aiuto”- risponde Cole. “So come farli andare via: ascoltali”- gli dice Malcolm
 - Malcolm sta tornando a casa e vede il ragazzo innamorato di Anna uscire dalla porta. Lo chiama ma il ragazzo non si ferma.
 - Cole dorme dentro la sua tenda e sente sua madre piangere.
 - Cole entra nella stanza da letto della madre che sta avendo un incubo. Lui la accarezza e lei si calma nel sonno.
 - Cole è in ginocchio davanti alla tenda: il suo alito si condensa. Sente un rumore e si chiude nella tenda.

- La tenda si apre ma il fantasma è all’interno: una bambina piange e vomita accanto a Cole. Cole scappa e si rifugia in salotto.
- Cole torna nella sua stanza e la bambina gli dice di sentirsi meglio. Cole gli chiede se vuole dirgli qualcosa.
- Cole è in autobus con Malcolm. Cole gli parla della bambina.
- Numerose persone vestite a lutto si recano verso una villetta: tra loro anche Malcolm e Cole
- Nella casa molti invitati partecipano alla cerimonia funebre: la bambina sofferiva di una grave e prolungata malattia intestinale. Cole e Malcolm raggiungono la camera della bambina.
- Cole entra nella stanza. Una mano lo afferra da sotto il letto: è la bambina che gli mostra una scatola.
- Cole ha la scatola tra le mani e, in mezzo a tutti gli invitati, si dirige verso il padre della bambina morta: “Kyra voleva dirle qualcosa”- gli dice dandogli la scatola. Il padre la apre, all’interno c’è una videocassetta.
- Il padre guarda la cassetta insieme agli invitati: la bambina aveva registrato la madre che le avvelenava la minestra. L’uomo si scaglia contro la madre-assassina.
- Fuori Cole parla con la sorellina di Kyra. Malcolm li osserva.
- Cole sta per debuttare nella recita scolastica. Entra nel suo camerino il maestro che gli chiede con chi stesse parlando. In effetti la donna presente nel camerino è un fantasma che ha tutto il corpo ustionato.
- Sulle scale il maestro racconta a Cole l’incendio avvenuto molti anni prima.
- Nella recita Cole ha la parte di Artù. Malcolm lo guarda felice, mentre Cole estrae la spada dalla roccia. Cole è portato in trionfo.
- Malcolm si complimenta con Cole che è ancora molto felice. Cole gli dice come può risolvere la crisi con sua moglie: “Aspetta che Anna si addormenti e parlale nel sonno”. Poi gli chiede: “Non ti rivedrò mai più, vero?”. “Ci siamo detti tutto e forse è meglio che cominci a parlare con chi è più vicino a te.” Quando se ne va Malcolm ha le lacrime agli occhi.
- Incidente stradale. Nell’ingorgo rimangono bloccati anche Cole con sua madre. Cole vuole dirle il suo segreto: “Nell’incidente è morta una signora ed ora è davanti al mio finestrino”. La mamma gli dice di smetterla ma Cole continua a parlarle dei fantasmi. Dal momento che lei è ancora incredula, Cole le racconta della nonna e del ciondolo a forma d’ape e di un episodio di quando lei era ragazza. Lynn scoppia a piangere e i due si abbracciano.
- Malcolm rientra a casa. Anna si è addormentata davanti al filmato del loro matrimonio. Malcolm le parla e lei gli chiede: “Perché mi hai abbandonata?” “Non ti ho abbandonata”- risponde lui. Dalla mano di Anna cade a terra un anello che rotola fino ai piedi di lui: è la fede di Malcolm. Malcolm si ricorda delle parole di Cole: “Vedo la gente morta”. Malcolm è sconvolto: si alza, guarda la porta della cantina, bloccata da una scrivania piena di libri. Il respiro di Anna si condensa davanti alla bocca.
- Malcolm rivive in flashback la scena del suo omicidio ad opera di Vincent e si tocca il fianco che è pieno di sangue. In flashback scorrono scene precedenti: a casa con Lynn, al ristorante con Anna, all’ospedale con Cole. “Vedono solo quello che vogliono vedere”- ripete la voce di Cole.
- Malcolm è davanti ad Anna. “Ti amo.”- le dice. Lei sembra svegliarsi. “Dormi adesso.”- le dice. “Domani sarà tutto diverso”.

Malcom e Anna, novelli sposi, si baciano.